

Bruxelles, 23 marzo 2026
(OR. en)

7607/26

AGRI 202
DEVGEN 54
ENV 267
ONU 16
POLCOM 110

NOTA PUNTO "A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Orientamenti aggiornati dell'UE in vista delle discussioni del G20 sull'agricoltura

Come convenuto nella riunione del 23 marzo 2026, il comitato speciale Agricoltura invita il Consiglio ad approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, gli orientamenti allegati.

Orientamenti aggiornati dell'UE in vista delle discussioni del G20 sull'agricoltura

La presente nota stabilisce le priorità dell'UE e dei suoi Stati membri ed è destinata esclusivamente all'uso interno delle delegazioni dell'UE e degli Stati membri.

I. INTRODUZIONE

Nel 2026 gli Stati Uniti d'America esercitano la presidenza di turno del G20. Gli Stati Uniti hanno comunicato che non istituiranno un gruppo di lavoro specifico del G20 sull'agricoltura. I temi relativi all'agricoltura e alla sicurezza alimentare potrebbero essere eventualmente discussi nell'ambito delle riunioni dei ministri del Commercio, dell'Innovazione e/o degli Affari esteri, ma è improbabile che si tenga una riunione dei ministri dell'Agricoltura del G20. Di seguito è riportata una breve descrizione delle priorità al fine di coordinare l'impegno dell'UE nel settore agricolo, qualora si tengano discussioni al riguardo:

- **garantire la continuità e le sinergie con le pratiche e le iniziative precedenti del G20**, in uno spirito di rafforzamento della cooperazione con il paese ospitante e con altri membri del G20 e tenendo conto dell'importanza strategica a lungo termine dell'agricoltura e della sicurezza alimentare;
- sostenere **gli scambi internazionali sulla politica agroalimentare, promuovendo** i più ampi obiettivi strategici dell'UE, in linea con la visione della Commissione per l'agricoltura e l'alimentazione;
- rafforzare la **resilienza delle catene del valore nel settore alimentare a livello mondiale** contro gli shock sistemici e le sfide a lungo termine, compresi quelli derivanti dai cambiamenti climatici, dal degrado del terreno, dalla deforestazione, dalla penuria idrica e dalla perdita di biodiversità;
- mantenere il sostegno alla **transizione verso pratiche agricole sostenibili** e l'impegno a favore di un **sistema commerciale multilaterale basato su regole**, quali pilastri fondamentali della sicurezza alimentare globale a lungo termine;

- ribadire gli **impegni assunti**, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi di sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici, nonché il costante sostegno al sistema di informazione sui mercati agricoli (AMIS) e agli sforzi tesi ad affrontare le perdite e gli sprechi alimentari, nonché la resistenza antimicrobica.

I precedenti orientamenti dell'UE¹ rimangono sostanzialmente pertinenti e coprono la maggior parte dei settori critici, applicandosi anche, *mutatis mutandis*, alle discussioni in sede di G7. Ciò nondimeno, la sintesi consolidata riportata in appresso potrebbe servire da base per la partecipazione dell'UE e dei suoi Stati membri ai negoziati del G20, se del caso e in considerazione dei temi che saranno oggetto di discussione.

II. ORIENTAMENTI PER L'UE E I SUOI STATI MEMBRI

1. Incoraggiare la **cooperazione multilaterale tra i membri del G20** per affrontare questioni di interesse comune a livello mondiale in materia di agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare e nutrizione e sostenere le precedenti posizioni consensuali e gli impegni internazionali in questi settori, tenendo conto nel contempo delle delicate dinamiche geopolitiche e garantendo la coerenza tra i filoni di lavoro del G20.
2. In particolare **preservare l'impegno del G20** a favore della sostenibilità nelle sue tre dimensioni (economica, sociale e ambientale), mantenendo la consapevolezza riguardo alle perdite e agli sprechi alimentari e alla gestione della biodiversità e delle risorse naturali, nonché ad aspetti sociali quali l'inclusione delle donne e dei giovani e il ricambio generazionale nel settore agricolo.

¹ "Orientamenti aggiornati dell'UE per la riunione dei ministri dell'Agricoltura del G20, 18 settembre 2025, Città del Capo, Sud Africa", doc. 6546/25.

3. All'indomani dei recenti shock sistemici, rafforzare la **resilienza** delle catene di approvvigionamento globali dell'agricoltura e dei sistemi alimentari, tenendo conto anche dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli aspetti internazionali della visione dell'UE per l'agricoltura e l'alimentazione.
4. Sostenere gli sforzi a favore di **investimenti responsabili nel settore agricolo** assicurandone l'attuazione in maniera coerente con gli orientamenti adottati a livello internazionale² e promuovere il coinvolgimento del settore privato e di altri portatori di interessi nel miglioramento della capacità agricola in modo sostenibile, tra l'altro per l'agricoltura familiare e i piccoli coltivatori.
5. Continuare a promuovere **la ricerca e l'innovazione finalizzate a una maggiore sostenibilità**, comprese le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in agricoltura. In tale contesto, tuttavia, occorre tener conto della natura sensibile dei "trasferimenti di tecnologia" e insistere sul fatto che tali scambi devono avvenire su base volontaria nonché in linea con il diritto internazionale applicabile e con i diritti di proprietà intellettuale.
6. Al fine di agevolare la trasparenza dei mercati agricoli, assicurare la prosecuzione del funzionamento e del finanziamento delle pertinenti iniziative del G20, in particolare il **sistema di informazione sui mercati agricoli (AMIS)**.
7. Sottolineare l'importanza del **sistema multilaterale basato su regole** per il commercio agroalimentare. Al fine di allineare progressivamente le norme internazionali agli obiettivi strategici dell'UE, adoperarsi per integrare la priorità della sostenibilità nella politica agricola e nella politica sugli scambi agroalimentari.

² In particolare riguardo agli investimenti responsabili in agricoltura e nei sistemi alimentari (*Responsible Investment in Agriculture and Food Systems – RAI*) e agli orientamenti volontari sulla governance responsabile (*Voluntary Guidelines on the Responsible Governance of Tenure – VGGT*) del Comitato per la sicurezza alimentare mondiale (CFS).

8. Se del caso, rafforzare la coerenza con i pertinenti lavori di **organizzazioni** e consessi **internazionali** quali il G7, l'OMC, la FAO, il CFS e l'OCSE, e incoraggiare la cooperazione per lo sviluppo di capacità nei sistemi agricoli e alimentari nelle regioni in via di sviluppo. In tale contesto, sostenere ulteriormente l'integrazione dell'**Unione africana** quale organo sovranazionale che ha di recente aderito al G20, nonché la partecipazione di tutti i membri del G20.
-